

Servizio Sanitario Nazionale
REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA
Via Montescaglioso - Matera

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Nominato con D.G.R. n. 27 dell'8.1.2015 e D.P.G.R. n. 6 del 13.1.2015

N. 1257

del 17 SET. 2015

OGGETTO: Approvazione schema di protocollo con la residenza assistenziale "Monsignor Brancaccio" di Matera
Ai sensi dell'art. 13 della l.r. 34/2015

DESCRIZIONE	Data	Allegati n.
Documenti integranti il provvedimento		
Schema di protocollo	-	1

DISTRETTO E COORDINAMENTO FUNZIONI E ATTIVITA' TERRITORIALI

Si attesta che la spesa complessiva di €, relativa alla presente deliberazione costituisce:

☐
☐

costo di competenza dell'esercizio

incremento patrimoniale

e che la spesa stessa rientra nelle previsioni di budget dell'U.O. proponente - conto economico/patrimoniale del bilancio corrente, attribuibile alla struttura:
..... - centro di costo/responsabilità

Matera, li _____

Il Dirigente dell'U.O.
Dott. Vito Cilla

U.O. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

Si riscontra la corretta imputazione contabile della spesa proposta dall'U.O. di cui sopra.

Il Dirigente dell'U.O. Gestione Risorse
Finanziarie

Matera, li _____

Viene espresso parere favorevole del Direttore Amministrativo.....

Viene espresso parere favorevole del Direttore Sanitario

In data 17 SET. 2015 nella sede legale dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), il Direttore Generale Dott. Pietro Quinto, acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott.ssa Maria Benedetto e del Direttore Sanitario Dr. Andrea Sacco

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

1. il D.Lgs. 229/99 e s.m.i. di riforma del Sistema Sanitario Nazionale;
2. il DM del 14.01.2001: linee guida per le prestazioni socio-sanitarie;
3. il DPCM del 29.11.2001 e s.m.i. sui Livelli Essenziali di Assistenza;
4. il Piano Socio Assistenziale Regionale 2000/2002 DCR1280 del 21.12.1999 e s.m.i.;
5. il Piano Socio Assistenziale Nazionale DL 328/2000 dell'8.11.2000 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione n. 75 del 16.1.2015, relativa alla stipula del protocollo d'intesa con la residenza assistenziale "Monsignor Brancaccio" di Matera per l'anno 2015;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1104 del 28.7.2015, con la quale, in considerazione della mancata previsione nella legge regionale di stabilità per l'anno 2015 (n. 5 del 27.1.2015) del contributo per le case di riposo, si procedeva alla revoca della ridetta delibera n. 75/2015;

VISTA la legge regionale n. 34 del 13.8.2015 ed in particolare l'art. 13 nella parte in cui sostituisce l'articolo 48 della l.r. n. 27/2009, prevedendo che:

- a) per l'anno 2015 i valori delle quote di rilievo sanitario per l'assistenza sanitaria alle persone anziane ospitate nelle strutture residenziali sono fissate in € 24,00 giornalieri per i non autosufficienti ed in € 26,00 giornalieri per anziani allettati (comma 1);
- b) le suddette quote sono riconosciute per i soli anziani già residenti nelle strutture residenziali al 31.12.2014 (comma 2);
- c) l'importo complessivo a carico delle Aziende sanitarie locale non potrà superare l'importo speso nel 2014 (comma 2 secondo periodo);

CONSIDERATO che:

- 1) l'espressa previsione regionale circa le quote riconoscibili alle strutture residenziali per anziani ha di fatto rimosso l'impedimento alla regolamentazione dei rapporti economici fra Aziende sanitarie e strutture residenziali per anziani;
- 2) si rende necessario procedere alla approvazione e sottoscrizione con la struttura residenziale "Monsignor Brancaccio" di Matera, di apposito protocollo per l'anno 2015 di recepimento ed attuazione delle prescrizioni regionali;

RICHIAMATO il D.L. 78/2015, nella parte concernente l'onere delle Aziende ed enti del servizio sanitario nazionale di conseguire risparmi di spesa mediante la messa a regime di misure ed indici di appropriatezza di numerose prestazioni sanitarie, siano esse direttamente prodotte ovvero acquisite in outsourcing;

VISTA la nota prot. n. 161678-13A1 del 7.8.2015, con la quale l'Assessore regionale alla Sanità, prof.ssa Flavia Franconi, impegna le Aziende sanitarie regionali ad uniformarsi alle prescrizioni di cui all'Intesa Stato-Regioni n. 113 del 2.7.2015, anche in ordine al regime dell'appropriatezza delle prestazioni;

RITENUTO, in adempimento a quanto prescritto dalla Regione Basilicata, di stabilire espressamente che l'Azienda riconoscerà il rimborso delle quote di cui alla legge regionale nei soli casi in cui, per i ricoveri già avvenuti e/o in corso alla data di sottoscrizione del protocollo, vi sia stata un'adeguata valutazione da parte delle strutture aziendali circa la ricorrenza delle condizioni soggettive di cura e assistenza, mentre per il futuro analoga preventiva valutazione sia effettuata secondo quanto previsto nel protocollo da stipularsi;

VISTO l'allegato schema di protocollo, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente le forme di collaborazione attivate e la misura del contributo economico riconosciuto in applicazione di quanto stabilito dalla richiamata legge regionale n. 34/2015, articolo 13;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla approvazione dello schema di protocollo da sottoscrivere con la residenza assistenziale "Mons. Brancaccio" di Matera;

PRESO ATTO del parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, come innanzi espresso con l'apposizione della firma;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare lo schema di protocollo concernente la collaborazione per l'anno 2015 con la residenza "Monsignor Brancaccio" di Matera, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di disporre la preventiva pubblicazione del presente provvedimento nell'apposito link aziendale, ai fini della successiva sottoscrizione;
- di notificare il presente atto alla struttura interessata;
- di dare atto che il costo, non quantificabile specificamente al momento, sarà comunque contenuto, ai sensi del comma 2 secondo periodo dell'articolo 13 della l.r. 34/2015, entro la spesa sostenuta a tale titolo e con la stessa struttura per l'anno 2014;

- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire la celere attuazione delle prescrizioni di cui alle richiamate norme regionali;
- di dare atto che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'U.O. proponente

L'istruttore Dott. Eustachio Marcasano

Il Dirigente dell'U.O. dichiara, altresì, che la presente proposta deliberativa è conforme alle disposizioni di legge e regolamentari in materia Dott. Vito Cilla



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Dott. Pietro Quinto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, in conformità a quanto disposto dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., la presente deliberazione è pubblicata nell'Albo Pretorio Informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web www.asmbasilicata.it, per 5 (cinque) giorni consecutivi.

Matera, li 17 SET. 2015

Il Responsabile

Dr. Eustachio MARCOSANO

☐ Trasmessa al Collegio Sindacale

☐ Trasmessa alla Regione Basilicata – art. 44 comma 2° L.R. nr. 39 del 31.10.2001



Divenuta esecutiva in data 17 SET. 2015 ai sensi dell'art. 44 – 8° comma – Legge Regionale n. 39 del 31.10.2001.

Matera, li 17 SET. 2015

Il Responsabile

Dr. Eustachio MARCOSANO

**PROTOCOLLO FRA LA ASM E LA RESIDENZA ASSISTENZIALE
"MONSIGNOR BRANCACCIO" DI MATERA PER LA ATTIVITA' DI
ASSISTENZA SANITARIA EROGATA IN FAVORE DI ANZIANI OSPITATI
IN STRUTTURE RESIDENZIALI – L.R. 34/2015**

Art. 1

Oggetto del presente protocollo è l'assistenza sanitaria erogata dalla Residenza Assistenziale "Monsignor Brancaccio" di Matera (anche indicata come **R.A.M.B.**), secondo quanto previsto dall'articolo 13 della legge n. 34/2015.

Art. 2

La **R.A.M.B.** s'impegna ad assicurare ai suoi ospiti un livello medio di assistenza infermieristica ed un elevato livello di assistenza tutelare ed alberghiera. In particolare verranno assicurate:

Prestazioni Tipicamente sanitarie h/24 di assistenza infermieristica con:

- n.2 unità nella fascia oraria 7-21 e n.1 unità nella fascia oraria 21-7 per garantire agli ospiti bisognosi tutte le prestazioni erogabili in regime residenziale;

Prestazioni Sociali a rilevanza Sanitarie h/24 con:

- idonei interventi rivolti all'assistenza diretta della persona nelle elementari funzioni della vita quotidiana: alimentazione, mobilizzazione, igiene personale, vestizione, uso dei servizi igienici, continenza sfinteriale, aiuto all'eliminazione (evacuazione);
- idonei interventi di protezione della persona (controllo, sorveglianza e prevenzione);
- idonei interventi generali di natura assistenziale: seguire l'evoluzione dell'ospite, curare e vicariare i rapporti con l'esterno e le istituzioni, programmare le certificazioni in scadenza o necessarie per la fornitura di ausili protesici, programmare le visite con i MMG e quelle Specialistiche, aggiornamento delle cartelle personali);
- assicurare nella fascia oraria 6-22 almeno un operatore con la qualifica di O.S.S. per turno;
- assicurare nella fascia oraria 22-6 almeno un Operatore Sanitario Assistenziale;

Art. 3

A fronte di tali impegni l'ASM, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 34/2015, corrisponderà un contributo giornaliero pro-capite/die **omnicomprensivo** sia per le prestazioni sanitarie e sociali a rilevanza sanitaria che per il materiale sanitario non fornito dal SSN nell'anno 2015 così differenziato:

- Ospite Autosufficiente: **Nulla** a carico della ASM;
- Ospite non Autosufficiente: **Euro 24,00/die** per max n.40 ospiti/die;
- Ospite Eleggibile per lo Spazio Protetto (allettato): **Euro 26,00/die** per max n.16 ospiti/die;
- **Contribuzione massima erogabile nell'anno 2015 = non superiore a quella erogata per il 2014 (art. 13 comma 2 secondo periodo l.r. 34/2015)**

Art. 4

La **R.A.M.B.** s'impegna a:

- dotare il proprio ambulatorio di attrezzature tecnologiche qualora ritenute indispensabili dalla **ASM**;
- assicurare un Responsabile delle attività assistenziali e cliniche;
- assicurare un Coordinatore infermieristico e un fisioterapista, per almeno 20 ore settimanali per figura professionale;

Art. 5

Il contributo di cui alla legge regionale n. 34/2015 è riconosciuto in presenza delle seguenti condizioni:

- per i ricoveri già effettuati e/o in corso alla data di stipula del protocollo, se vi è stata valutazione da parte di strutture aziendali Asm circa la ricorrenza delle condizioni soggettive previste dalle disposizioni vigenti;
- per i ricoveri a valere dalla data di sottoscrizione del protocollo e sino alla sua efficacia, previa valutazione da effettuarsi come segue:
 - a) per i pazienti provenienti da struttura ospedaliera Asm, vi provvede la Geriatria Territoriale
 - b) per i pazienti provenienti dal regime A.D.I. dell'Asm, vi provvede l'équipe di medici e sanitari della U.O. Coordinamento e Funzioni Territoriali;
 - c) per i pazienti provenienti da altri centri di riabilitazione, sia regionali sia extraregionali, vi provvede un'équipe aziendale composta da medico riabilitatore e geriatra territoriale.

Gli ospiti della Residenza Assistenziale "Monsignor Brancaccio" di Matera sono giudicati, a seconda delle specifiche condizioni:

- **Autosufficienti**
- **Non Autosufficienti**
- **Eleggibili per lo Spazio Protetto.**

Prima o comunque non oltre le 24 ore successive al ricovero, la **RAMB** trasmette alla **Asm** in formato elettronico tutta la documentazione utile ai fini della valutazione di cui al comma 1.

La valutazione è effettuata dalle strutture **Asm** entro i successivi 5 giorni feriali.

Nel caso la valutazione si concluda con un giudizio di non ricorrenza delle condizioni di cui alla Lr. 34/2015, la **Asm** non riconoscerà alla **RAMB** alcun contributo economico.

Dell'esito del procedimento è sempre data formale comunicazione alla struttura residenziale e all'interessato.

La ASM potrà effettuare verifiche e controlli sul rispetto degli impegni previsti dal presente accordo e sulla qualità delle attività assistenziali assicurate e, nel caso di inadempienze, rescindere il presente protocollo.

Art. 6

Tutti i contributi economici previsti dal presente protocollo a carico della ASM riguardano esclusivamente i residenti nel territorio di competenza della ASM.

Art. 7

Il presente protocollo **ha validità dal 01.01.2015 al 31.12.2015.**

A tale ultima data cessa di produrre qualunque effetto ed obblighi reciproci, senza necessità di preventiva disdetta.

Il presente protocollo potrà essere anticipatamente risolto dalle parti con un preavviso di giorni sessanta.

Matera, lì